

Soggetto conservatore: Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna.

Soggetto produttore: si tratta di una parte della produzione dello studio fotografico Villani di Bologna, nato a Bologna, nel 1914, allorché, in via Santo Stefano 24, Achille Villani diede avvio all'attività dello Studio fotografico, continuata dal figlio Vittorio fino alla morte avvenuta nel 1970.

Storia del fondo: Cfr. [Scheda 18]. La documentazione è stata acquisita dalla Fondazione nei primi anni del 2000, ma altri nuclei fotografici si trovano a Firenze, presso l'Archivio Fotografico Fratelli Alinari, a Parma, presso Centro studi e Archivio della Comunicazione, a Bologna, presso la Soprintendenza del patrimonio storico, artistico e demo-antropologico. Si veda ora la nuova acquisizione

Consistenza e tipologia: Il nucleo fotografico è costituito di oltre 41.000 esemplari: 29 scatole di stampe positive contenenti oltre 16.000 gelatine ai sali d'argento, 24 scatole di negativi alla gelatina sali d'argento pari a oltre 10.000 pezzi, 285 scatole di oltre 14.000 lastre su vetro, 36 scatole originali con lastre rotte, 50 scatole originali di diapositive, 1 scatola di positivi, 23 album

Estremi cronologici: anni Trenta –anni Settanta del Novecento.

Strumenti inventariali: elenco excel e in parte in xDams.

Stato di conservazione del fondo: gli esemplari sono in un buono stato di conservazione.

Il condizionamento fisico: Il materiale si presenta organizzato in:

- Negativi su pellicola;
- Negativi su lastre di vetro;
- Diapositive;
- Stampe positive;
- Album.

I fotogrammi sono in parte conservati sciolti in bustine a norme all'interno di scatole a norme, in parte in 23 album conservati a norma all'interno di una cassetiera.

Luogo di conservazione: Il fondo è conservato presso l'Oratorio, Stanza 2, in scatole a norma, su scaffali di metallo a norma, mentre gli album sono conservati all'interno della Cassetiera 1, nei primi 8 cassette e nel 1 cassetto della Cassetiera nr. 2.

Bibliografia: Simona Guerra, *Il Fondo Villani della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna*, in «af», 42 (2005), pp. 55-63.

Interesse e temi presenti: Il materiale fotografico conservato è costituito di fotografie e riproduzioni di fotografie di opere d'arte, e di impianti, attività, prodotti delle maggiori aziende bolognesi ma non solo (Buton, Fabbri, Hatu, Ducati, Maccaferri, etc.) e altro.

Archivio fotografico Studio fotografico Villani, nuova acquisizione

Consistenza e tipologia: Il nucleo fotografico è costituito da circa 6.850 fotogrammi:

- 5.500 stampe b/n gelatina bromuro d'argento/carta;
- 270 negativi b/n gelatina bromuro d'argento/pellicola acetato (circa 1.350 fotogrammi).

Estremi cronologici: metà anni Quaranta – fine anni Settanta del Novecento.

Strumenti inventariali: il fondo fotografico è privo di strumenti inventariali, fatta eccezione per gli indici allestiti dal fotografo bolognese.

Stato di conservazione del fondo: gli esemplari sono in un buono stato di conservazione.

Il condizionamento fisico: Il materiale si presenta diversamente organizzato. In parte i positivi sono conservati sciolti, in parte sono suddivisi, come i negativi, in buste di carta sulle quali è presente l'indicazione ms. data dal soggetto produttore circa il contenuto. Solo in alcuni casi le stampe sono state raccolte in album, come quello relativo alle caserme rosse prima della loro distruzione. Manca condizionamento fisico.

Luogo di conservazione: Il fondo è conservato presso l'Oratorio, Stanza seconda, in busta, su scaffali di metallo a norma.

Interesse e temi presenti: Il materiale fotografico conservato è costituito in gran parte da ritratti, per lo più effettuati in studio, di personaggi del mondo dello spettacolo, della cultura e della politica italiana, di attori, di attrici, di modelle e di gente comune in occasione di eventi significativi, quali matrimoni, cresime e comunioni. Sono inoltre presenti servizi fotografici relativi al periodo del secondo conflitto mondiale e altri, eseguiti su commissione, relativi a:

- Bonifica renana
- Credito Romagnolo di Budrio;
- fabbriche, aziende ed istituzioni bolognesi.